

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICO - EDILIZIA
FORNACE MORANDI
AREA NORD EREDI MORANDI

TAV. N.

1803-A ALL A.0

OGG.:

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA EDILIZIA - AMBIENTALE
NUOVA SOLUZIONE DERIVANTE DALLO
SPOSTAMENTO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA DA "STRALCIO C" A "STRALCIO B-LOTTO C"

DESCRIZIONE:

RELAZIONE TECNICA

DATI CATASTALI:

N.C.T. FG. 13 - MAPP. 334/ 336/ 337/ 340/ 385/ 386/ 403/ 426/ 532 / 535
537/539 / 689/ 690/ 691
N.C.T. FG. 23 - MAPP. 102/ 104/ 178
N.C.T. FG. 24 - MAPP. 17/ 297

COMMITTENTE:

TEMANZA s.r.l.

PROGETTISTA:

MENEGAZZI MICHELON
ARCHITETTI ASSOCIATI VIA FORNACE MORANDI, 18/4 - 35132 PADOVA

SCALA :

AGG. DATA : 1

MARZO 2018

2

3

4

5

FILE :

LAVORI\1803 - PIRUEA MORANDI VARIANTE N 5 PER EDILIZIA PUBBLICA STRALCIO B VARIANTE AL
PIRUEA N. 5\ELABORATI GRAFICI\DWG.dwg

1. Premesse

La Società Temanza srl con atti di acquisto del 8/11/2007 è divenuta proprietaria di aree site nel Comune di Padova, tutte censite al Fg. 13 del CT.

Tali aree, unitamente a fabbricati ed altre aree, sono ubicate in una zona denominata Pontevigodarzere, già caratterizzata da condizioni di degrado, per le quali era stata presentata al Comune di Padova, da parte di dei danti causa della Ditta, una proposta di strumento urbanistico finalizzato al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi rivolti in parte alla conservazione, al risanamento ed alla ricostruzione ed in parte alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.

Detta proposta portava, in variante all'allora vigente PRG, alla formazione del programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale denominato "Eredi Morandi", di cui le aree in questione ne fanno parte, definitivamente approvato dal Consiglio Comunale il 18/11/2004 con delibera n. 135 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1135 del 18/03/2005, pubblicata sul BUR il 12/04/2005 ed efficace dal 27/04/2005.

La convenzione urbanistica è stata sottoscritta il 24/06/2005 rep. 22772/9032 Notaio Caracciolo di Padova.

Alla prima convenzione è succeduta una seconda convenzione integrativa e parzialmente modificativa della precedente, il cui schema è stato definitivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2007/0093 e sottoscritto il 25/01/2008 rep. 255042 Notaio Crivellari di Padova.

In data 24/10/2011, rep. 261643 Notaio F. Crivellari di Padova è stata successivamente sottoscritta la terza convenzione urbanistica relativa alla localizzazione dell'edilizia da cedere al Comune di Padova che è stata definitivamente individuata nello stralcio C.

Il programma è costituito da 4 stralci denominati stralcio A, B, C e D.

Alla data attuale sono state ultimate o sono in corso di completamento le opere di urbanizzazione riferite agli stralci B, C, D, che dispongono di regolari collaudi in corso d'opera e che sono per lo più fruibili.

Il Comune di Padova ha inoltre introitato tutte le somme imputate a carico dei concessionari per quanto attiene la contribuzione per gli oneri di urbanizzazione secondaria.

Per quanto riguarda la realizzazione degli edifici previsti nei vari stralci attuativi, lo stato di esecuzione dei lavori è il seguente:

- stralcio B – il progetto prevede la realizzazione di 3 edifici a destinazione residenziale; di questi uno, ultimato ed agibile, è stato ceduto ad Ater Padova; un secondo si trova al grezzo avanzato, completo di serramenti ed impianti; un terzo edificio è realizzato al grezzo semplice.

- stralcio C – il progetto prevede la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale che è stato ultimato ed è agibile ; prevede anche la realizzazione un edificio a destinazione residenziale che invece è ancora da edificare.
- stralcio D – il progetto prevede la realizzazione di edificio a destinazione commerciale che è stato ultimato ed è agibile.

Come già detto, le opere dello stralcio A non sono state avviate.

* * *

La Società Temanza ha acquistato le aree dello stralcio A e B, e C con esclusione delle particelle strettamente afferenti il lotto commerciale previsto nello stralcio C.

La Società Temanza ha assunto l'impegno alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dei predetti stralci, descritte all'articolo 3 della convenzione urbanistica "Opere ed oneri di urbanizzazione primaria", che comprendono oltre agli attrezzamenti necessari al funzionamento dei singoli stralci, anche:

1. la realizzazione della rotatoria e della strada di accesso al parcheggio scambiatore, la cui realizzazione era prevista su aree messe a disposizione dai proprietari del limitrofo PUA Idrotermici;
2. la realizzazione di opere extra ambito relative alla sistemazione di un tratto di Via Pontevigodarzere compreso tra la rotatoria di cui sopra e l'intersezione con Via De Cetto, della superficie di circa 1.648 mq.

La Società Temanza si è inoltre fatta carico di tutti gli obblighi a favore del Comune di Padova previsti all'articolo 6 della convenzione urbanistica, "Interventi a favore del Comune", in particolare:

1. la monetizzazione di un importo di € 704.000,00 € , quale contributo sulla spesa che il Comune doveva affrontare per la realizzazione del nuovo sottopasso nella sede dell'autostrada Brescia – Padova, in località Pontevigodarzere , da utilizzare in funzione della linea SIR1;
2. la cessione dell'area di mq. 29.744 destinata dal Piano Regolatore Generale come modificato dal Programma integrato, con l'impegno che nel caso l'attrezzamento di parte del parcheggio fosse avvenuto a cura del Comune di Padova, la Ditta avrebbe monetizzato un importo pari a 116.686,50 €;
3. la realizzazione a propria cura e spese di una volumetria residenziale pari a 7950 mc, corrispondente a circa 34 alloggi, corredati dei relativi posti auto.

Tale volumetria, prevista inizialmente in parte nello stralcio A ed in parte nello stralcio C, con la variante al PIRUEA intervenuta nel 2011 è stata concentrata nello stralcio C.

A fronte degli obblighi assunti la Ditta ha prestato idonee fidejussioni consegnate al Comune di Padova all'atto del rilascio del primo permesso di costruire del PIRUEA; si ricorda che il primo

permesso di costruire riguardava lo stralcio D, stralcio ultimato nel 2010, relativo alla cosiddetta Fornace Morandi, di proprietà di altri lottizzanti.

La Società Temanza ha provveduto, nelle modalità e con i tempi richiesti dal Comune di Padova, a mettere a disposizione del Comune di Padova l'area del Parcheggio Scambiatore Nord, a realizzare la strada di accesso al parcheggio scambiatore ed a liquidare l'importo di € 704.000,00 per la realizzazione del sottopasso autostradale.

La Società Temanza, come già detto, ha inoltre pressoché ultimato tutte le opere di urbanizzazione degli stralci B e C.

* * *

La Ditta non è stata in grado, nell'arco di tempo di validità dello strumento urbanistico, di dare corso all'esecuzione delle opere di urbanizzazione dello stralcio A, di realizzare l'edificio in esso previsto, e di realizzare nello stralcio C - almeno per la quota parte relativa allo stralcio B - il volume urbanistico di spettanza del Comune di Padova.

La motivazione della mancata attuazione dello stralcio A risiede nel fatto che la prevista nuova strada alternativa a Via Pontevigodarzere ricadente nel limitrofo PUA Idrotermici - nel frattempo fallito – e funzionale all'accesso allo stralcio non è stata realizzata.

Altre complicazioni che hanno generato ritardi sono:

- la modifica dell'impianto planivolumetrico determinata dalle esigenze costruttive del manufatto di varo del sottopasso del metro bus; le dimensioni dell'ingombro del manufatto di varo, inizialmente non valutate dal Gestore dell'opera, hanno costretto la Ditta, dopo che la progettazioni degli edifici e delle opere di urbanizzazione erano già state sviluppate, a presentare una variante al Piruea e a riprogettare sia le opere di urbanizzazione che gli edifici;
- l'assunzione dell'onere della progettazione e della realizzazione delle opere di mitigazione idraulica per i comparti Piruea, Parcheggio scambiatore e PUA Idrotermici; tali opere di mitigazione inizialmente erano state previste in modo autonomo all'interno di ogni singolo ambito; data la particolare configurazione delle aree la Società Temanza, in accordo con gli altri soggetti si accollata l'onere della progettazione e della realizzazione di parte delle opere anche se non di stretta competenza, con la conseguenza che i tempi si sono ulteriormente dilatati (vedi ad esempio il bacino di laminazione nord in prossimità di via del Verrocchio, realizzato anche in area di proprietà del Comune di Padova);
- l'imposizione da parte del Demanio dello Stato del titolo di proprietà su alcuni relitti di scolo, imposizione intervenuta tra l'approvazione del PIRUEA e la sottoscrizione della convenzione urbanistica, e risolta con l'acquisto delle suddette aree da parte dei Lottizzanti solamente a dicembre 2010.

Il PIRUEA è divenuto efficace in data 27/04/2005; l'efficacia del piano è decennale e pertanto la sua scadenza era fissata per il 26/04/2015.

La Ditta ha comunicato l'intenzione di usufruire dei benefici della Legge che ammettono una ulteriore proroga di tre anni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione pendenti; il termine di efficacia è stato prorogato al 26/04/2018.

2 La proposta.

Tra gli impegni assunti dalla Ditta all'atto della sottoscrizione della convenzione urbanistica del PIRUEA Morandi risiede l'obbligo, al fine di conseguire l'agibilità degli edifici a destinazione residenziale dei vari stralci, di realizzare nel cosiddetto Stralcio C (lotto 2) la volumetria da cedere gratuitamente al Comune di Padova di 7950 mc.

La Ditta propone di modificare il contenuto convenzionale del rapporto tra PA e Lottizzante, e senza modificare i parametri urbanistici e la conformazione planivolumetrica dei lotti, di rideterminare i rapporti di beneficio tra gli attori.

Si precisa che, in relazione agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione integrativa del 24/10/2011, ed in particolare in riferimento a quanto descritto all'articolo 6, l'agibilità degli edifici a destinazione residenziale degli stralci A e B di proprietà della Società Temanza è subordinata alla realizzazione regolamentata delle parti grezze e delle parti finite dell'edificio dello stralcio C.

Come anticipato a pagina 2 della presente Relazione, lo stralcio B prevede la realizzazione di 3 edifici a destinazione residenziale; di questi uno (Lotto 1), ultimato ed agibile, è stato ceduto ad Ater Padova; un secondo (Lotto 2) si trova al grezzo semplice, completo di serramenti ed impianti; un terzo edificio (Lotto 3) è realizzato al grezzo avanzato, completo di serramenti impianti in opera, intonaci interni ed esterni.

Per le notevoli difficoltà riscontrate sul mercato immobiliare, la prossima scadenza del PIRUEA, e con il proposito di trovare una nuova diversa equa ripartizione tra il beneficio pubblico e quello privato, senza modifica al disegno dell'impianto urbanistico, la Ditta propone al Comune di Padova:

- 1) la cessione al Comune di Padova del fabbricato realizzato nel Lotto 3 dello Stralcio B di 5.250 mc in luogo del previsto edificio del Lotto 2 dello Stralcio C di 7.950 mc, ultimato, agibile e dotato delle certificazioni necessarie per Legge;
- 2) la conseguente riduzione del volume urbanistico del lotto unico dello Stralcio A da 19.000 mc a 10.176 mc; nel successivo paragrafo è rappresentata la modalità di calcolo del beneficio pubblico che porta alla quantificazione del nuovo volume privato;

- 3) l'assegnazione del volume urbanistico del lotto 2 dello Stralcio C alla Società Temanza con la conseguente restituzione da parte del Comune di Padova delle particelle n. 879, 891, 882, del fg. 13 per la formazione del lotto edificabile.

Si precisa che la convenzione in essere prevede che l'immobile da cedere al Comune di Padova deve avere le medesime caratteristiche tipologiche e di finiture di quelli costruiti dal Privato.

Il fabbricato proposto in cessione risulta disporre di queste caratteristiche: si tratta di un edificio cielo terra di 4 livelli fuori terra, con piano interrato per autorimesse, e scoperto privato assegnato alle unità del piano terra.

Esso si compone di 16 appartamenti organizzati in 4 unità per piano; al piano interrato si trovano 19 autorimesse separate, di cui 5 doppie per auto affiancate e 2 doppie per auto in linea, per un totale di 26 posti auto disponibili.

La nuova convenzione urbanistica regolerà nel dettaglio:

- i) il completamento, l'attestazione dell'agibilità e la consegna dell'immobile da cedere al Comune di Padova nel lotto 3 dello stralcio B;
- ii) il ritiro del ricorso al TAR pendente promosso da Temanza srl contro il Comune di Padova;
- iii) l'impegno della PA ad approvare, dopo la scadenza del PIRUEA, un accordo di Pianificazione relativo allo stralcio A secondo la nuova consistenza volumetrica; lo schema di convenzione terrà conto che l'accesso allo Stralcio A dipende dalla realizzazione della nuova viabilità di Pontevigodarzere prevista nel PUA ex Idrotermici, oggi non ancora eseguita; stabilirà una congrua durata per la validità dell'Accordo di Pianificazione, contemplando l'eventualità che sia la Temanza a provvedere alla realizzazione della tratta stradale sull'area già di proprietà comunale.
- iv) le modalità di restrizione e restituzione delle fidejussioni assicurative in essere, in funzione della modifica degli obblighi.
- v) la liberatoria del Comune di Padova a favore di Temanza srl per il pagamento degli importi dovuti per attrezzamento dell'area per verde pubblico (116.686,50 €) e per le opere di miglioramento di Via Pontevigodarzere (32.139,99 €).
- vi) I termini per la cessione gratuita delle particelle 879, 891, 882, del fg. 13 da parte del Comune di Padova a favore di Temanza srl per la formazione del lotto edificabile n. 2 dello Stralcio C.

Sono facenti parte della proposta di Variante n. 5 al PIRUEA Morandi oltre alla presente Relazione Tecnica anche:

- lo Schema di Convenzione;
- il Fascicolo relativo al manufatto proposta in cessione al Comune di Padova;
- le tavole T06A.1.4 – Prescrizioni edilizie – Previgente;
 - T06A.1.5 – Prescrizioni edilizie – Variante;
 - T10A.1.4 – Zonizzazione e standard – Previgente;
 - T10A.1.5 – Zonizzazione e standard – Variante.

3. Modalità di calcolo per la determinazione del nuovo beneficio pubblico.

Il calcolo per la determinazione del nuovo beneficio pubblico parte dalla analisi degli obblighi per i quali si è impegnata la Temanza srl nei confronti del Comune di Padova.

Tali obblighi sono richiamati:

- nella Convenzione Urbanistica iniziale;
- nella Relazione Tecnico Finanziaria allegata alla delibera di CC di definitiva approvazione;
- nel primo titolo abilitativo rilasciato all'interno del PIRUEA (stralcio D – Recupero della Fornace Morandi).

In particolare nella Convenzione urbanistica iniziale e nella Relazione Tecnico Finanziaria sono richiamati i seguenti impegni:

SCHEMA 1 (vigente) del Beneficio Pubblico

a) Realizzazione dell'edilizia residenziale pubblica (7950 mc)	€ 2.729.553,00*
b) Contribuzione finanziaria per la realizzazione sottopasso	€ 704.000,00*
c) Cessione dell'area del parcheggio scambiatore	€ 151.847,40*
d) Attrezzamento di un'area a verde	€ 116.686,50*

Sono indicati nella Convenzione urbanistica iniziale e valorizzati all'atto del rilascio del primo permesso di costruire (vedi PDC relativo alla ristrutturazione della Fornace Morandi) i seguenti impegni:

e) Realizzazione della strada di accesso al parcheggio scambiatore	€ 318.600,00**
f) Opere di miglioramento di Via Pontevigodarzere (tratta nord)	€ 32.139,99**

per un totale di € **4.052.826,89** che ripartiti sulla volumetria determinata dal PIRUEA a favore del Privato in 34.750 mc, determinano un costo unitario €/mc di 116,63 a carico di quest'ultimo.

Il volume di 5.250 mc (facente parte dello Stralcio B – Lotto 3) proposto in luogo del Lotto 2 dello stralcio C di 7.950 mc, proporzionalmente valorizzato secondo il costo unitario di cui sopra, genera un valore di € 1.802.535,00 (116,63 €/mc * 5.250 mc).

Modificando lo **SCHEMA 1 del Beneficio Pubblico**, integrato e modificato secondo la proposta della Ditta, i nuovi valori sono così rappresentati:

SCHEMA 2 (nuovo schema) del Beneficio Pubblico

a) Realizzazione dell'edilizia residenziale pubblica (5.250 mc)	€ 1.802.535,00
b) Contribuzione finanziaria per la realizzazione sottopasso	€ 704.000,00*
c) Cessione dell'area del parcheggio scambiatore	€ 151.847,40*
d) Attrezzamento di un'area a verde	€ 0,00
e) Realizzazione della strada di accesso al parcheggio scambiatore	€ 318.600,00**
f) Opere di miglioramento di Via Pontevigodarzere (tratta nord)	€ 0,00

Includendo gli ulteriori oneri sostenuti dalla Temanza srl

g) Maggiori oneri di urbanizzazione secondaria pagati	€ 264.003,15***
h) Invarianza idraulica (stima quota parte Comune)	€ 100.000,00****

che determinano un beneficio totale a favore del Comune di Padova di **€ 3.340.985,55**.

Nella proposta il Privato non liquiderà gli importi di cui alle lettere d) ed f) della convenzione in essere.

Dividendo il valore complessivo del nuovo beneficio pubblico di **€ 3.340.985,55** per il costo convenzionale unitario di cui sopra (116,63 €/mc), si ottiene la consistenza del nuovo volume urbanistico assegnato al Privato all'interno del PIRUEA, pari a **28.646 mc** (€ 3.340.985,55/116,63 €/mc), inferiore a **34.750 mc** inizialmente attribuiti.

Alla formazione del volume Privato di **28.646 mc** concorrono secondo la nuova proposta:

- a) I lotti 1 e 2 dello stralcio B per complessivi **10.500 mc**, che restano di proprietà del Privato;
- b) Il lotto 2 dello stralcio C per complessivi **7.950 mc**, che viene assegnato al Privato.

La somma dei volumi di detti lotti è di complessivi **18.450 mc**.

Il volume residuo pari a **10.196 mc** determinato dalla seguente sottrazione

28.646 mc – 18.450 mc

corrisponde alla nuova edificabilità assegnata allo stralcio A.

Con la riduzione del volume residenziale privato del PIRUEA, dai previsti 34.750 mc ai modificati 28.646 mc, risultano liquidati in eccesso oneri di urbanizzazione secondaria per € 61.040,00 determinati sulla scorta del seguente calcolo:

34.750 mc – 28.646 mc = 6.104 mc x 10 €/mc (tariffa in vigore all'entrata in vigore del PIRUEA per oneri di urbanizzazione secondaria) = 61.040,00€.

L'importo di 61.040,00 € non sarà rimborsato dal Comune di Padova al Privato, ma verrà trasformato in ulteriore volume urbanistico in base al seguente calcolo:

$61.040,00 \text{ €} / 116,63 \text{ €/mc} = 523 \text{ mc}$.

Ne consegue che il volume urbanistico definitivamente assegnato allo stralcio A è di **10.719 mc** dato dalla seguente sommatoria:

$10.196 \text{ mc} + 523 \text{ mc} = 10.719 \text{ mc}$.

Per detta volumetria integrativa di 523 mc la Ditta dovrà liquidare un importo di 11,80 €/mc per oneri di urbanizzazione secondaria determinati sulla base del vigente disciplinare per un totale di € 6.171,40.

Si segnala che il volume di 6.104 mc – 523 = **5.581 mc** di cui **non** beneficerà il Privato, determinato dalla differenza tra

- Il volume urbanistico inizialmente ammesso dal PIRUEA di 34.750 mc, e
- Il nuovo volume urbanistico ammesso dal PIRUEA di 28.646 mc + 523 mc;

abbia comunque proporzionalmente partecipato alla:

1) Contribuzione finanziaria per la realizzazione sottopasso	€ 704.000,00
2) Cessione dell'area del parcheggio scambiatore	€ 151.847,40
3) Realizzazione della strada di accesso al parcheggio scambiatore	€ 318.600,00

Nonché contribuito gli ulteriori oneri sostenuti dalla Temanza srl

4) Invarianza idraulica (stima della quota parte Comune)	€ 100.000,00
--	--------------

Note sui Valori indicati negli SCHEMI 1 e 2 del Beneficio Pubblico.

* Valori contenuti nella Relazione Tecnico – Finanziaria allegata alla prima convenzione urbanistica (24/06/2005 rep. 22772/9032 Notaio Caracciolo di Padova).

**Valori determinati in sede di rilascio del primo titolo abilitativo del PIREA (Stralcio D – Recupero della Fornace Morandi – n. 9795/2004 del 20/09/2005 intestato a Brick & Tile srl), con la precisazione che il costo della tratta stradale, inizialmente ipotizzata con una sola rotatoria (vedi allegato A alla prima convenzione urbanistica) e realizzata con due rotatorie per consentire il futuro proseguimento della nuova via Pontevigodarzere successivamente progettata, è stato 486.720,00 €.

***Valore determinato sulla scorta di errate indicazioni nel calcolo degli oneri di urbanizzazione secondaria per la destinazione Residenziale in sede di stesura della Relazione Tecnico – Finanziaria del PIRUEA.

Gli oneri di urbanizzazione sia per la destinazione Residenziale che per quella Commerciale risultano oggi interamente liquidati.

L'importo tabellare per la destinazione Residenziale in vigore alla data di approvazione del PIREUA è di 10,00 €/mc.

Il volume urbanistico sul quale effettuare il calcolo del contributo è di 42.700 mc, determinato dalla sommatoria del volume Privato (34.750 mc) e di quello Pubblico (7.950 mc).

Ne consegue che il valore tabellare da corrispondere al Comune di Padova era di € 427.000,00.

Il PIRUEA prevede la cessione 24.658 mq per opere di urbanizzazione secondaria; di queste 3.491 costituiscono l'area della via guidata realizzata all'interno dello stralcio A, e quindi non soggetta ad opere di alcun genere; le aree per le quali il Privato ha/dovrà eseguire opere ha una consistenza di mq. 21.077.

Si premette che tutte le aree sono già state cedute al Comune di Padova.

La valorizzazione (di allora) per la cessione volontaria stabilita sulla scorta del valore di esproprio individuato dalla Provincia di Padova è di 5,10 €/mq per totali € 127.755,80 (24.685 mq*5,10 €/mq).

La valorizzazione per gli attrezzamenti eseguiti/da eseguire sulla scorta degli importi stabiliti Delibera di Giunta Comunale per la realizzazione delle opere di urbanizzazione è di 23,25 €/mq per totali € 490.040,25 (21.077 mq*23,25 €/mq).

Ne consegue che la sommatoria degli impegni sostenuti dal Privato per questo capitolo somma complessivamente in € 615.796,05 €.

A tale importo va sommata la liquidazione effettuata a favore del Comune di Padova per € 75.207,10€ per oneri di urbanizzazione secondaria.

La sommatoria dei due contributi effettuati dal Privato in questo particolare capitolo è di € 691.003,15, con la conseguenza che la Ditta si è trovata a liquidare l'importo di **€ 264.003,15***** oltre a quanto dovuto (427.000,00 €).

****L'invarianza idraulica ha comportato per l'intero PIRUEA e comporterà per lo stralcio A (motivo in più per approvare la successiva variante in accordo di programma) l'assunzione dei seguenti oneri a carico di Temanza:

- A) La realizzazione nello Stralcio C del bacino di laminazione, già eseguito anche su aree di proprietà del Comune di Padova;
- B) La realizzazione delle condotte e del manufatto di sfioro dal bacino di cui sopra fino al parcheggio scambiatore, il tutto già eseguito;

- C) La realizzazione delle opere di condotta dello stralcio B ed A (parzialmente eseguite);
- D) La realizzazione dello scavo del bacino di laminazione e dei condotti provvisori previsti nello stralcio A (già eseguito);
- E) La futura realizzazione nello stralcio A delle opere idrauliche di collegamento al PUA Idrotermici, del manufatto di laminazione sulla condotta $\varnothing 1800$ posta lungo l'autostrada ed il completamento del bacino di laminazione completo delle condotte fognarie della rete proveniente da nord.

La stima degli oneri sostenuti/da sostenere per la quota parte di pertinenza del Comune di Padova è di € 100.000,00 (sempre che i nuovi attori PUA Idrotermici sostengano la quota parte degli oneri a loro addebitabili).

Padova, 7 marzo 2018.

Arch. Marco Menegazzi

Arch. Fabio Michelin